



KEMIKA SPA

DETAR

Revisione n. 3  
Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 1/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 01111  
Denominazione DETAR  
UFI : WAE1-30R9-G002-0RDG

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Detergente disincrostante multiuso

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (PC35)	-	✓	-

#### Usi Sconsigliati

Usi diversi da quelli identificati. Non mescolare con altri prodotti.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale KEMIKA SPA  
Indirizzo Via G. Di Vittorio, 55  
Località e Stato 15076 OVADA (AL)  
ITALIA  
tel. ++39 0143 80494 fax ++39 0143 823068  
info@kemikaspa.com www.kemikagroup.com

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

servizio.clienti@kemikaspa.com  
Referente sicurezza prodotti

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Tel ++39 0143 80494 (8.30-17.30) - Mob ++39 336 688893 (h 24)  
Centri Antiveleni:  
Milano CAV- Osp. Niguarda Ca' Granda Tel.++39 02 66101029  
Pavia CAV-Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Tel.++39 0382 24444  
Bergamo CAV-Az. Osp. Papa Giovanni XXIII Tel. 800 883 300  
Firenze CAV-Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Tel. ++39 055 7947819  
Roma CAV-Osp. Pediatrico Bambino Gesù Tel. ++39 06 68593726  
Roma CAV-Policlinico "Umberto I" Tel. ++39 06 49978000  
Roma CAV-Policlinico "A. Gemelli" Tel. ++39 06 3054343  
Napoli CAV-Az. Osp. "A. Cardarelli" Tel.++39 081 5453333  
Foggia CAV-Az. Osp. Univ. Foggia Tel. ++39 800 183 459  
Verona CAV-Az. Osp. Integrata Tel. ++39 800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.  
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.



KEMIKA SPA

DETAR

Revisione n. 3  
Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 2/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

## Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1A  
Lesioni oculari gravi, categoria 1H314  
H318Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Provoca gravi lesioni oculari.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

## Indicazioni di pericolo:

**H314 EUH071** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Corrosivo per le vie respiratorie.

## Consigli di prudenza:

**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P280** Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P302+P352** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.  
**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P262** Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.**Contiene:** ACIDO FORMICO

## Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% Tensioattivi anionici, Tensioattivi non ionici

Profumo

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.2. Miscele

Contiene:

**Identificazione** x = Conc. % **Classificazione 1272/2008 (CLP)****ACIDO SOLFAMMICO**INDEX 016-026-00-0 10  $\leq$  x < 12 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412

CE 226-218-8

CAS 5329-14-6

Reg. REACH 01-2119488633-28



KEMIKA SPA

DETAR

Revisione n. 3

Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 3/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

**ACIDO FORMICO**

INDEX 607-001-00-0

1 ≤ x &lt; 3,5

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B  
EUH071: ≥ 0%, Skin Corr. 1A H314: ≥ 90%, Skin Corr. 1B H314: ≥ 10%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 2%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 10%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 2%  
STA Orale: 500 mg/kg, LC50 Inhalazione vapori: >7,85 mg/l/4h

CE 200-579-1

CAS 64-18-6

Reg. REACH 01-2119491174-37

**Sulfonic acids, C14-16 (even numbered)-alkane hydroxy and C14-16 (even numbered)-alkene, sodium salts**

INDEX -

1 ≤ x &lt; 2,5

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315

CE 931-534-0

CAS 68439-57-6

Reg. REACH 01-2119513401-57

**ACIDO FOSFORICO**

INDEX 015-011-00-6

0,1 ≤ x &lt; 0,15

Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B  
Met. Corr. 1 H290: ≥ 20%, Skin Corr. 1B H314: ≥ 25%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 10%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 25%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 10%  
LD50 Orale: 1530 mg/kg

Reg. REACH 01-2119485924-24

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

	<b>KEMIKA SPA</b>	Revisione n. 3 Data revisione 27/09/2024 Stampata il 27/09/2024 Pagina n. 4/19 Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)
	<b>DETAR</b>	

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**  
Il prodotto non è infiammabile né combustibile.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023



KEMIKA SPA

DETAR

Revisione n. 3

Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 5/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

FRA GRC	France Ελλάδα	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021 Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/A` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/EK σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους τραπάγοντες κατά την εργασία»
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA ROU	Italia România	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
GBR EU	United Kingdom OEL EU	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

**ACIDO SOLFAMMICO**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	18	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	836	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	84	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	20	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	5	mg/kg/d

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Sistemic	Locali cronici	Sistemic
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici			
Orale			5 mg/kg bw/d				
Inalazione			17,4 mg/m3				70,5 mg/m3
Dermica			5 mg/kg bw/d				10 mg/kg bw/d

**ACIDO FORMICO****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	9,5	5	19	10	
MAK	DEU	9,5	5	19	10	
VLA	ESP	9	5			
VLEP	FRA	9	5			
TLV	GRC	9	5			
GVI/KGVI	HRV	9	5			
VLEP	ITA	9	5			
TLV	ROU	9	5			
WEL	GBR	9,6	5			
OEL	EU	9	5			
TLV-ACGIH		9,4	5	18,8	10	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,2	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	13,4	mg/kg



KEMIKA SPA

# DETAR

Revisione n. 3

Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 6/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il:  
21/04/2023)

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,34	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	7,2	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione		3 mg/m3				9,5 mg/m3		

## Sulfonic acids, C14-16 (even numbered)-alkane hydroxy and C14-16 (even numbered)-alkene, sodium salts

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,024	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,002	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,767	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,077	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,02	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,21	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Sintesi - Effetti derivati dall'esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale					12,95 mg/kg bw/d			
Inalazione								152,22 mg/m3
Dermica					1295 mg/kg bw/d			2158,33 mg/kg bw/d

## ACIDO FOSFORICO

#### **Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	2		4		INALAB
MAK	DEU	2		4		INALAB
VLA	ESP	1		2		
VLEP	FRA	1	0,2	2	0,5	
TLV	GRC	1		3		
GVII/KGVI	HRV	1		2		
VLEP	ITA	1		2		
TLV	ROU	1		2		
WEL	GBR	1		2		
OEL	EU	1		2		
TLV-ACGIH		1		3		

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**



KEMIKA SPA

DETAR

Revisione n. 3

Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 7/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

Orale	1 mg/kg bw/d	0,1 mg/kg bw/d	1 mg/kg bw/d
Inalazione	0,36 mg/m3	4,57 mg/m3	

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Verificare che ci sia nel luogo di lavoro la disponibilità di acqua per un rapido risciacquo.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare in un ambiente ben areato.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Metodo:Visivo
Colore	verde	Nota:Metodo Visivo
Odore	caratteristico	Metodo:Olfattivo
Soglia olfattiva	pungente	Metodo:Olfattivo
Punto di fusione o di congelamento	= 0 °C	Metodo:Metodo interno
Punto di ebollizione iniziale	= 100 °C	Metodo:Metodo interno.
Intervallo di ebollizione	80-100 °C	Metodo:Metodo interno.
Infiammabilità	incombustibile	Metodo:Metodo interno MA-36
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Limite superiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di infiammabilità	La combustione non è sostenuta. 60 °C	Metodo:Valore stimato sulla base delle sostanze.
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto



KEMIKA SPA

DETAR

Revisione n. 3

Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 8/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

Temperatura di decomposizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
pH	0,5	Metodo:Controllo strumentale.
Viscosità cinematica	29 mm <sup>2</sup> /s	Metodo:Metodo interno
Viscosità dinamica	30 cps	Metodo:Controllo strumentale
Solubilità	solubile in acqua	Metodo:Metodo interno MA-19
Tasso di dissoluzione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Stabilità della dispersione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Tensione di vapore	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità e/o Densità relativa	1,083 g/cm <sup>3</sup>	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità di vapore relativa	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

#### Liquidi infiammabili

Mantenimento della combustione non mantiene la combustione

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive Non esplosivo  
Proprietà ossidanti Non comburente

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### ACIDO SOLFAMMICO

Si decompone a 205°C/401°F.

#### ACIDO FORMICO

Si decompone per effetto del calore. Attacca diversi tipi di materie plastiche.

A temperatura ambiente può rilasciare monossido di carbonio.

#### ACIDO FOSFORICO

Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

	<b>KEMIKA SPA</b>	Revisione n. 3 Data revisione 27/09/2024 Stampata il 27/09/2024 Pagina n. 9/19 Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)
	<b>DETAR</b>	

## 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### ACIDO SOLFAMMICO

Rischio di esplosione a contatto con: cloro. Reagisce violentemente con: nitrati, nitriti metallici.

### ACIDO FORMICO

Rischio di esplosione a contatto con: ipoclorito di sodio, nitrometano, perossido di idrogeno, alcol furfurilico. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, idrossidi alcalino terrosi, alluminio, palladio-carbonio, agenti ossidanti, pentossido di fosforo, acido nitrico, acido solforico concentrato, trinitrato di tallio triidrato. Può reagire pericolosamente se esposto a: calore. Forma miscele esplosive con: aria.

### ACIDO FOSFORICO

Rischio di esplosione a contatto con: nitrometano. Può reagire pericolosamente con: alcali, sodio boro idruro.

## 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### ACIDO FORMICO

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

## 10.5. Materiali incompatibili

### ACIDO SOLFAMMICO

Incompatibile con: cloro, acido nitrico, nitrati, nitrito di sodio, nitrito di potassio.

### ACIDO FORMICO

Incompatibile con: forti ossidanti, basi forti, acido solforico, acido furfurilico.

### ACIDO FOSFORICO

Incompatibile con: metalli, alcali forti, aldeidi, solfuri organici, perossidi.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

### ACIDO SOLFAMMICO

Può svilupparsi: ossidi di zolfo, ossidi di azoto.

### ACIDO FORMICO

Può svilupparsi: monossido di carbonio, idrogeno.

	<b>KEMIKA SPA</b>	Revisione n. 3 Data revisione 27/09/2024 Stampata il 27/09/2024 Pagina n. 10/19 Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)
	<b>DETAR</b>	

## ACIDO FOSFORICO

Può sviluppare: ossidi di fosforo.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.  
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

Corrosivo per le vie respiratorie.

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

#### ACIDO SOLFAMMICO

LD50 (Orale):

1450 mg/kg Rat

#### ACIDO FORMICO

STA (Orale):

500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LC50 (Inalazione vapori):

> 7,85 mg/l/4h Rat

#### ACIDO FOSFORICO

LD50 (Cutanea):

2740 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

1530 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

> 0,85 mg/l/1h Rat

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del Ph



**KEMIKA SPA**

**DETAR**

Revisione n. 3

Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 11/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### **11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### **12.1. Tossicità**

#### ACIDO SOLFAMMICO

LC50 - Pesci

703 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

71,6 mg/l/48h OCSE 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

48 mg/l/72h OCSE 201

NOEC Cronica Pesci

> 60 mg/l OCSE 210

NOEC Cronica Crostacei

19 mg/l

	<b>KEMIKA SPA</b>	Revisione n. 3 Data revisione 27/09/2024 Stampata il 27/09/2024 Pagina n. 12/19 Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)
	<b>DETAR</b>	

ACIDO FORMICO	
LC50 - Pesci	130 mg/l/96h OECD 203
EC50 - Crostacei	365 mg/l/48h OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1240 mg/l/72h OECD 201

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

ACIDO FOSFORICO	
Solubilità in acqua	> 850000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

ACIDO SOLFAMMICO	
Solubilità in acqua	> 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

ACIDO FORMICO	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

Contiene tensioattivi con biodegradabilità primaria minima del 90% e biodegradazione aerobica completa conforme al Reg. (CE) n. 648/2004

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO FORMICO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-2,1

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA:      ONU 3264

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**ADR / RID:      LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (ACIDO SOLFAMMICO)  
IMDG:      CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (SULPHAMIC ACID)  
IATA:      CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (SULPHAMIC ACID)**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID:      Classe: 8      Etichetta: 8



IMDG:      Classe: 8      Etichetta: 8

IATA:      Classe: 8      Etichetta: 8

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA:      III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**ADR / RID:      NO  
IMDG:      NO  
IATA:      NO**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
IMDG:	Disposizione speciale: 274 EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 L	Istruzioni Imballo: 856
IATA:	Cargo: Passeggeri: Disposizione speciale:	Quantità massima: 60 L Quantità massima: 5 L A3, A803	Istruzioni Imballo: 852

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

	<b>KEMIKA SPA</b>	Revisione n. 3 Data revisione 27/09/2024 Stampata il 27/09/2024 Pagina n. 14/19 Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)
	<b>DETAR</b>	

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACIDO SOLFAMMICO

ACIDO FOSFORICO

	<b>KEMIKA SPA</b>	Revisione n. 3 Data revisione 27/09/2024 Stampata il 27/09/2024 Pagina n. 15/19 Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)
	<b>DETAR</b>	

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Fiam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile

	<b>KEMIKA SPA</b>	Revisione n. 3 Data revisione 27/09/2024 Stampata il 27/09/2024 Pagina n. 16/19 Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)
	<b>DETAR</b>	

- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
  23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 16.

## **SCENARIO DI ESPOSIZIONE (Allegato 1 – Scheda dati di sicurezza)**

<b>SCENARIO 1</b>	Prodotto da utilizzare tal quale o in diluizione		
<b>Nome prodotto</b>	<b>DETAR</b>		
<b>Destinazione d'uso</b>	Detergente disincrostante acido multiuso per pavimenti, sanitari, cucine.		
<b>Settore d'uso</b>	SU 22 - Uso professionale		
<b>Categoria di prodotto</b>	PC 35 - Prodotti per il lavaggio e la pulizia		
<b>Modalità d'uso Condizioni di impiego</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Applicare il prodotto puro per orinatoi e tazze WC.</li> <li>-Diluire al 20% per pavimenti, terrazzi, balconi.</li> <li>-Diluire al 5% per rendere brillanti rubinetteria e piastrelle, docce, lavabi.</li> <li>-Diluire al 10-20% per la sbianca dei marmi di portoni, scale, davanzali (risciacquare dopo il lavaggio ed eventualmente effettuare la cristallizzazione).</li> </ul>		
<b>Diluizione d'uso</b>	Diluizione al 20%: 2 litri di prodotto in 10 litri d'acqua Diluizione al 5-10%: ½ - 1 litro di prodotto in 10 litri d'acqua Diluizione al 10-20%: 1 -2 litri di prodotto in 10 litri d'acqua		
<b>Forma fisica della sostanza/miscele</b>	Liquido		
<b>Classificazione Reg. (CE) n.1272/2008</b>		<b>PERICOLO</b> <b>H314</b> <b>EUH071</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Corrosivo per le vie respiratorie.
<b>Informazioni per la manipolazione sicura</b>	Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.		
<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166). Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare in un ambiente ben areato.		
<b>Sostanze incompatibili</b>	Non mescolare con altri detergenti soprattutto con mescolare con detergenti a base di cloro.		

**SCENARIO DI ESPOSIZIONE (Allegato 1 – Scheda dati di sicurezza)**

<b>SCENARIO 2</b>	Prodotto in diluizione 10%-15%-20%		
<b>Nome prodotto</b>	<b>DETAR</b>		
<b>Destinazione d'uso</b>	Detergente disincrostante acido multiuso per pavimenti, sanitari, cucine.		
<b>Settore d'uso</b>	SU 22 - Uso professionale		
<b>Categoria di prodotto</b>	PC 35 - Prodotti per il lavaggio e la pulizia		
<b>Modalità d'uso Condizioni di impiego</b>	Utilizzare il prodotto diluito al 20% in lavasciuga o con metodo manuale su pavimenti, terrazzi, balconi e superfici lavabili. Per la sbianca del marmo fare una soluzione al 10-20 % applicare sulla superficie da trattare (portoni, scale, davanzali), uniformare la soluzione frizionare e risciacquare.		
<b>Diluizione d'uso</b>	Prodotto da utilizzare alle diluizioni previste		
<b>Forma fisica della sostanza/miscelea</b>	Liquido		
<b>Classificazione Reg. (CE) n.1272/2008</b>		<b>ATTENZIONE</b> <b>H319</b> <b>EUH071</b>	Provoca grave irritazione oculare. Corrosivo per le vie respiratorie.
<b>Informazioni per la manipolazione sicura</b>	Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.		
<b>Dispositivi di protezione individuale (DPI)</b>	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. norma EN 374). Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344).		
<b>Sostanze incompatibili</b>	Non mescolare con altri detergenti soprattutto con mescolare con detergenti a base di cloro.		



KEMIKA SPA

DETAR

Revisione n. 3  
Data revisione 27/09/2024

Stampata il 27/09/2024

Pagina n. 19/19

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 21/04/2023)

## SCENARIO DI ESPOSIZIONE (Allegato 1 – Scheda dati di sicurezza)

SCENARIO 3	Prodotto in diluizione 5%
Nome prodotto	DETAR
Destinazione d'uso	Detergente disincrostante acido multiuso per pavimenti, sanitari, cucine.
Settore d'uso	SU 22 – Uso professionale
Categoria di prodotto	PC 35 – Prodotti per il lavaggio e la pulizia
Modalità d'uso Condizioni di impiego	Diluire al 5% per rendere brillanti rubinetteria e piastrelle, docce, lavabi.
Diluizione d'uso	Prodotto da utilizzare alle diluizioni previste
Forma fisica della sostanza/miscola	Liquido
Classificazione Reg. (CE) n.1272/2008	Alle diluizioni d'uso il prodotto non è classificato pericoloso.
Informazioni per la manipolazione sicura	Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. norma EN 374). Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344).
Sostanze incompatibili	Non mescolare con altri detergenti soprattutto con mescolare con detergenti a base di cloro.